

Santelli nomina Sergio De Caprio, alias Capitano Ultimo assessore all'Ambiente



Sergio De Caprio, alias Capitano ultimo, l'ufficiale dei carabinieri che ha arrestato Totò Riina, è il primo assessore della nuova giunta regionale della Calabria guidata dalla governatrice Jole Santelli.

La comunicazione è avvenuta oggi nel corso di una conferenza stampa alla Camera dei deputati, alla presenza dello stesso Sergio De Caprio. Ultimo è stato vicecomandante del Comando carabinieri per la Tutela dell'ambient oltre che capo dell'unità Criminor.

“Il tema dell'ambiente nella nostra regione è ricco di luci formidabili quanto di ombre oscure”, ha dichiarato Jole Santelli, “Nelle città siamo in piena crisi rifiuti, c'è un enorme problema di depurazione e delle bonifiche, pensiamo all'Eni a Crotone. Ma allo stesso tempo siamo l'unica regione con tre parchi nazionali, con un enorme patrimonio ambientale che deve essere tutelato e valorizzato.

Dobbiamo quindi fare in modo che i problemi diventino opportunità”. Ecco perché la scelta di Sergio De Caprio: “la nostra è una terra in cui il tema dell'ambiente è associato a situazioni difficili di sicurezza e l'assessore non poteva che essere una persona che ama l'ambiente e che col suo impegno di oltre 15 anni nel Nucleo Operativo Ecologico rappresenta una

garanzia.

Come Calabria siamo orgogliosi che il Colonnello De Caprio abbia accettato questo incarico e siamo certi che faremo un grandissimo lavoro per la nostra regione". Sergio De Caprio è calabrese in quanto cittadino onorario della Città di Orsomarso.

"Ringrazio il presidente Santelli per avermi dato l'opportunità di servire il popolo calabrese. Lo farò con tutta la forza e l'amore che ho nel cuore, senza secondi fini se non il bene comune", ha dichiarato il neo assessore all'Ambiente della Regione Calabria

. "Sono emozionato – ha concluso de Caprio – perché si tratta di un incarico di grande responsabilità e lo affronteremo come squadra". Il decreto di nomina entrerà in vigore non appena il Colonnello De Caprio sarà ufficialmente in aspettativa dal suo incarico.